

VareseNews

Il PdL celebra la convention e cerca alleanze

Pubblicato: Mercoledì 2 Febbraio 2011

Il PdL riprende la marcia verso le elezioni: al Teatro del Popolo gran convention "all'americana" per presentare le proposte programmatiche, con un confronto in realtà aperto anche alle altre liste cittadine. Nella sala del teatro cittadino c'erano infatti anche **i rappresentanti dell'Udc** (tra cui l'assessore Cazzola e il referente cittadino Luigi Patrini), **Salvatore Cosco pronto** a guidare una lista autonoma, l'ex sindaco Angelo Luini, i primi possibili referenti della **lista di Nicola Mucci**. "La lista Mucci potrà essere anche un contenitore per personalità gallaratesi che condividono la nostra proposta" spiega il capogruppo del PdL Alessandro Petrone. E già **ha iniziato a circolare il nome di Rino Gattuso**, che sarebbe corteggiato perché scenda nel campo della politica proprio per il centrodestra gallaratese. Mosse che puntano anche ad arginare e recuperare rispetto alla rottura con i finiani di Futuro e Libertà, che sono sempre più orientati ad allearsi con l'ex socialista Andrea Buffoni.

Il PdL punta però anche all'apertura al mondo dell'associazionismo, Petrone è soddisfatto già della prima risposta. "Credo che davvero sia elemento di pregio importante **vedere come la città ha risposto alla chiamata**, c'erano non solo uomini di partito, ma anche cittadini comuni. Ancora una volta il PdL dimostra di avere una macchina elettorale avviata ed efficiente". Su un punto insiste Petrone: "Quelle che presentiamo **non sono programmi, ma proposte di lavoro**, che il maggior partito della città (il più rappresentato in consiglio, con 17 consiglieri) ha il dovere di presentare ma su cui vuole confrontarsi". Linee guida elaborate sulla base delle idee che furono alla base di quella che gli uomini del centrodestra chiamano "la svolta del 1997" (con Angelo Greco), "che ha trovato più convincente sviluppo a partire dal 2001 con Mucci". E' l'idea della "**svolta nella continuità**", **del lavorare per consolidare quanto fatto e rilanciarlo**. "Chiarezza nelle cose da fare, tempi precisi, rispetto della parola data" sono le parole d'ordine ribadite dopo il lungo filmato che ha illustrato alla convention i successi dell'era Mucci e le opere completate o messe in cantiere.

Oltre alle tante liste personali utili ad aggregare consenso, però, il PdL tiene aperto uno spiraglio per la Lega, nonostante il **diktat sul sindaco**: "Aspettiamo e **auspichiamo di vedere al tavolo anche la Lega**, naturale alleato nel centrodestra. Speriamo che il leader massimo Umberto Bossi consenta alla sezione cittadina del carroccio di esprimere una posizione. **Le comunanze sono comunque maggiori delle diversità**, a loro chiediamo responsabilità per garantire una alleanza che sia vincente".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it